

# Ducati, dopo gli scioperi l'azienda disponibile a ridiscutere i tagli alla "pausa saponetta"

Redazione - 23/10/2010

**BOLOGNA** - La Ducati Motori, tramite il suo Ad Gabriele Del Turchio, fa sapere di essere disponibile a ridiscutere sull' ipotesi di taglio della "pausa saponetta", ovvero i 10 minuti di tempo che i lavoratori hanno per deturarsi, 5 in ingresso ed altrettanti a fine turno.

Già nei giorni scorsi, i dipendenti della "Rossa" motociclistica avevano incrociato le braccia per un quarto d' ora, e la Fiom ha denunciato che i costi dell' ingaggio di Valentino Rossi per il prossimo campionato MotoGP sarebbero pagati da tagli e risparmi sul personale.

Del Turchio, però, smentisce che questa sia una retromarcia dell' azienda, perché spiega, "quello che conta è recuperare il 2% di produzione il prima possibile, che i dieci minuti siano all'inizio o alla fine è la stessa cosa. Peraltro questo è solo un primo passaggio ma ci sarà bisogno di altro"; i sindacati mostrano disponibilità al dialogo, ma a condizioni certe: "Siamo disponibili a discutere a bocce ferme, cioè senza quel taglio"; la nota casa di produzione motociclistica ha annunciato l' intenzione di voler aprire uno stabilimento in Thailandia pur continuando ad investire nel suo sito principale.

**Antonio Ricucci**